

# Lingua blu, catturati i vettori

## Sono gli insetti della malattia, resistono anche a basse temperature

Sono ben 104 i focolai di morbo della lingua blu finora censiti tra Bellunese e Trevigiano. Intanto sono stati catturati gli insetti positivi alla lingua blu, nella zona di Monfumo e Cavaso. Sono i vettori della malattia

■ A PAGINA 13

# Catturati i moscerini portatori di lingua blu

## Presi i primi insetti che diffondono la malattia. Altri tre focolai nel Bellunese, interrogazione in Senato

► BELLUNO

Malattia della lingua blu sugli ovini, i caprini e i bovini: salgono a 104 i focolai censiti dall'Istituto Zooprofilattico delle Venezie tra il Bellunese, il Trevigiano (dove si concentra la maggior parte degli "epicentri", ben 62). Negli ultimi giorni si è registrata un'impennata nel numero dei focolai se si tiene conto che il 30 settembre ne erano stati accertati 82. Nel Bellunese sono ormai 36 gli allevamenti o greggi in cui almeno un animale è stato colpito dalla malattia della lingua blu: tanto basta per considerare l'alleva-

mento "infetto".

**Catturati gli insetti.** La scorsa settimana, l'Istituto Zooprofilattico di Teramo, centro di riferimento nazionale per la malattia della lingua blu, ha confermato le prime catture di insetti *Culicoides* positivi alla Bluetongue - sierotipo 4. Le catture erano state effettuate in provincia di Treviso, a Monfumo il 7 settembre e Cavaso del Tomba il 7 e 8 settembre. «La malattia della lingua blu si trasmette attraverso un vettore che è appunto il moscerino», spiega Lebana Bonfanti, veterinaria dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, «È

quindi fisiologico che nell'area interessata vengano catturati insetti portatori del virus». I *Culicoides* sopravvivono anche con temperature fresche. I dati dal 2010 al 2015 dicono che nel Trevigiano il moscerino era presente fino alla metà di novembre. Questo significa che la malattia potrebbe ancora diffondersi per diverse settimane.

**Interrogazione in Senato.** La senatrice tosiana Raffaella Bellot ha presentato una interrogazione urgente al Ministro delle Politiche agricole e forestali, raccogliendo l'appello di Diego Donazzon, presidente

di Confagricoltura Belluno. La parlamentare feltrina chiede una verifica sull'efficacia degli interventi disposti dalla Regione. In particolare Bellot chiede al Governo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia degli interventi disposti dalla Regione Veneto per far fronte all'epidemia e prevenirne l'ulteriore diffondersi; il motivo per cui il piano vaccinale non sia stato sin dall'inizio esteso anche ai capi bovini, portatori sani del virus; se il ritardo negli interventi di vaccinazione e le modalità prescelte dalla Regione Veneto non abbiano configurato una violazione delle disposizioni comunitarie vigenti in materia. (ru.b.)



Le pecore sono le maggiori vittime della malattia della lingua blu



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.